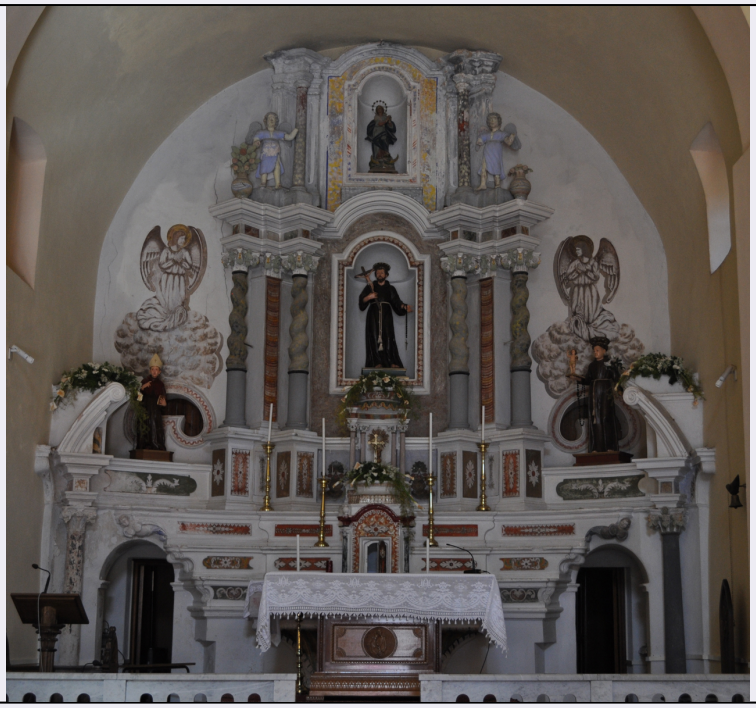
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00241004
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare maggiore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	NU
PVCC - Comune	Bitti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1801
DTSF - A	1850
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito sardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	complessa struttura che sin alza fino alla volta della Chiesa. La mensa è in muratura con paliotto decorato con figure di putti alati su sfondo policromo dipinto, che reggono una ghirlanda con al centro una croce. Ai lati due piccoli ingressi ad arco danno l'accesso all'attuale sagrestia, affiancati da due colonne terminanti con capitelli corinzi sormontati da un timpano interrotto. Tra le due aperture si susseguono riquadri dipinti con motivi floreali stilizzati. Al centro il tabernacolo a tempietto di stile francescano con due ordini sovrapposti con pilastrini e nicchietta. Si susseguono due ripiani, nel primo troneggia al centro la statua di San Francesco, posta entro una nicchia, a sinistra la statua di San Bonaventura e a destra quella di Sant'Antonio da Padova, mentre il ripiano superiore presenta al centro una seconda nicchia al cui interno è posta la statua della Beata Vergine Immacolata. La nicchia del primo ripiano è scandita da quattro colonne tortili di ordini binate e terminanti con capitelli compositi, mentre quella sovrastante è affiancata da colonne lisce con capitelli ionici. Sul cornicione si trovano due angeli in stucco in veste azzurra e vasi di fiori.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: motivi decorativi geometrici.
NSC - Notizie storico-critiche	il Lamarmora nel 1860 afferma che il coro e gli intagli dell'altare furono realizzati da Mastro Antonio Romano, affermazione che lascia supporre che l'altare in esame non sia quello originario, ma una realizzazione successiva.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	173320
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Della Marmora A.
BIBD - Anno di edizione	1868
BIBH - Sigla per citazione	00000060
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Floris, Alessandra
FUR - Funzionario responsabile	Dettori, Maria Paola